

# LA SCUOLA AL TEMPO DEI NONNI



Martedì 20 marzo 2018 è venuto a scuola, in II C, il nonno di Marica, il signor Alberto S., per spiegarci com'era la scuola quando lui era piccolo, circa 60 anni fa.

Tutti i bambini andavano a scuola con il **GREMBIULE** nero e un fiocco, le bambine in alcune scuole indossavano il grembiule nero, in altre bianco, sempre con un fiocco.

La **CARTELLA** era di cartone, rinforzato agli angoli. I libri avevano colori meno vivaci dei nostri.

L' **ASTUCCIO** era di legno. I **QUADERNI** erano piccoli, bisognava stare molto attenti a scrivere con bella scrittura e a non fare macchie con l'inchiostro.

Si usava l'**ASTICCIOLA** con il **PENNINO** e si intingeva nel **CALAMAIO**, che conteneva l'**INCHIOSTRO**.

Il signor Alberto ci ha fatto provare a scrivere con penna e inchiostro e a tamponare le parole con la **CARTA ASSORBENTE**.

Per esercitarsi in matematica si usava il **PALLOTTOLIERE**, con dieci file di palline di legno.

I **BANCHI** erano tutti di legno, a due posti, con la panca fissa e con i fori per contenere il calamaio.

L'anno scolastico era diviso in tre trimestri ed i voti si esprimevano con i numeri.

Dalle **PAGELLE** abbiamo capito che in prima e seconda elementare c'erano poche materie: italiano, aritmetica, disegno, religione e comportamento.

Le classi erano solo maschili o solo femminili; c'era una maestra unica (o un maestro) e insegnava tutte le materie.

I maestri erano molto severi; se gli alunni disturbavano, venivano picchiati sulle mani con una **BACCHETTA** o mandati a inginocchiarsi dietro la lavagna, su dei fagioli secchi o del mais sotto le ginocchia.

E' stato veramente interessante ascoltare queste informazioni e vedere gli oggetti del passato.

## GRAZIE NONNO ALBERTO!

Classe II C  
20 marzo 2018





